



Comune di
Castel del Piano

AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE A UN TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI MUSICA I. FAZZI DI CASTEL DEL PIANO (GR)

Premesso che:

Premesso che:

- la cultura musicale riveste per il territorio di Castel del Piano una rilevanza sociale e culturale, attestata dalle molte iniziative promosse autonomamente da associazioni e soggetti associativi e privati legate al mondo della concertistica, delle bande e della lirica e della musica contemporanea;
- la vitalità del panorama musicale del Comune di Castel del Piano trova spesso rappresentanza nelle iniziative promosse dall'Amministrazione comunale. Questi eventi non sono solo momenti per valorizzare i prodotti culturali del territorio, ma diventano vere e proprie occasioni di incontro e aggregazione
- il sostegno del mondo musicale locale passa necessariamente dal sostegno ad attività di formazione ed apprendimento della musica da parte dei più giovani, un ambito in cui il Comune di Castel del Piano ha promosso un impegno più che ventennale istituendo e sostenendo Scuola di Musica sita all'interno di Palazzo Narucci.
- Il sostegno al tessuto musicale locale passa necessariamente attraverso la formazione e l'apprendimento musicale dei più giovani, ambito in cui il Comune di Castel del Piano vanta oltre vent'anni di impegno con l'istituzione e il sostegno della Scuola Comunale di Musica, sita all'interno di Palazzo Nerucci.
- Nel "Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2025-2027 approvato con la delibera del Consiglio comunale n. 65 del 19/12/2024 è previsto come obiettivo (missione 5) l'intenzione di continuare a sostenere le attività della scuola di musica ospitate all'interno del palazzo Nerucci e quelle della banda, presidio culturale imprescindibile della nostra tradizione;
- Questo Ente, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, ha inteso attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie determinazioni relativamente alla funzione, organizzazione e gestione della Scuola di musica Italo Fazzi.
- La Scuola è preposta all'attivazione di livelli adeguati di Educazione e Formazione musicale a favore della cittadinanza anche promuovendo attività correlate di produzione artistica, intese essenzialmente come verifica del livello raggiunto dagli allievi. L'attività della Scuola può anche consistere nell'integrazione o supporto ad allievi di corsi presso Istituti di istruzione musicale pubblica.
- La Giunta comunale, con delibera n. 134 del 30/069/2025, ha previsto un nuovo modello di gestione della Scuola di Musica, utilizzando gli istituti previsti all'art 55 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017), nello specifico la co-programmazione – che consente, con il contributo proattivo del Terzo Settore, di meglio realizzare la finalità di servizio pubblico della scuola aggiornando i bisogni e le proposte e qualificando la spesa pubblica per effetto di una possibile compartecipazione del Terzo Settore – e successivamente la co-progettazione valorizzando anche il ruolo e la funzione del Terzo Settore nella realizzazione di servizi di interesse pubblico.
- Nella visione dell'Amministrazione, che con la co-programmazione si è voluto meglio articolare, le attività di interesse generale che potrebbero essere svolte dalla Scuola di Musica rientrano nelle seguenti, elencate all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

d) (omissis) le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- i) l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

-) la formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

• Gli istituti previsti dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore, co-programmazione e co-progettazione, rappresentano gli strumenti giuridici che meglio consentono di realizzare le finalità pubbliche di gestione della Scuola di Musica, anche in termini di efficacia poiché finalizzati all'individuazione dei bisogni attuali e dei possibili percorsi operativi nell'ambito delle logiche solidaristiche e di pubblica utilità perseguite dal Comune di Castel del Piano.

Il soggetto promotore ed attuatore della procedura è il Comune di Castel del Piano il quale intende indire, ai sensi dell'art 55, comma 3 D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), degli articoli 11 e 13 della Legge Regione Toscana n.65/2020 (Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore toscano) e nel rispetto dei principi di cui alla legge 241/1990, una procedura ad evidenza pubblica di selezione di Enti del Terzo Settore con i quali attivare una collaborazione mediante co- progettazione, per l'attivazione di un partenariato con il privato sociale, espressione di sussidiarietà orizzontale.

L'Ente del Terzo Settore (ETS) che risulterà selezionato al termine del procedimento amministrativo oggetto del presente avviso dovrà realizzare il progetto attenendosi agli esiti della progettazione condivisa.

L'Amministrazione precedente rimane titolare delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati secondo le modalità e criteri appresso indicati.

Articolo 1 **Finalità del presente avviso**

1. Gli Enti del Terzo Settore di cui all'art 4 del D. Lgs. n. 117/2017 sono invitati a manifestare interesse al procedimento di co-progettazione, indetto da questo Ente, finalizzato alla ottimale gestione della Scuola di musica comunale "Italo Fazzi", presentando la domanda di partecipazione ed la proposta progettuale comprensiva del quadro economico (contenente l'indicazione analitica delle spese e delle risorse), evidenziando il contributo economico messo a disposizione dall'Ente del Terzo Settore per la realizzazione del progetto.
2. L'ETS co-progettante selezionato stipulerà con l'amministrazione comunale una specifica convenzione (accordo di partenariato) avente ad oggetto l'attuazione del progetto di gestione condiviso dell'attività della Scuola Comunale di Musica Italo Fazzi, unitamente agli obblighi assunti nei confronti del Comune di Castel del Piano e dell'utenza, differenziata eventualmente per tipologia.
3. Dopo la scadenza del termine fissato per il ricevimento delle candidature, indicato nel presente avviso, l'Amministrazione precedente nomina un'apposita Commissione tecnica di valutazione.
4. La Commissione, in seduta riservata, verifica la regolarità formale delle domande presentate, delle autodichiarazioni rese dai soggetti interessati e successivamente verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle proposte pervenute.
5. La Commissione, in ordine alle istanze presentate, può richiedere integrazioni e/o chiarimenti assegnando un termine per adempiere, decorso il quale, senza risposta, la domanda di partecipazione s'intende non ricevibile.
6. Successivamente la Commissione, in una o più sedute riservate valuta nel merito le proposte progettuali allegare alle domande di partecipazione ritenute ammissibili.
7. La valutazione è effettuata secondo i criteri indicati nell'apposito articolo del presente atto e termina con l'attribuzione dei relativi punteggi previsti dallo stesso articolo.
8. L'Ente/gli Enti del Terzo Settore il cui progetto preliminare ha conseguito un punteggio minimo di 60/100, successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione da parte del Responsabile dei Servizi Amministrativi Generali, è invitato a partecipare alla fase di co-progettazione che sarà realizzata tramite

sessioni di progettazione condivisa ed organizzata dal Responsabile del procedimento.

9. Le sessioni di progettazione condivisa sono finalizzate all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività di interesse generale previste all'art 5 del D. Lgs. n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come individuate in premessa.
10. Durante la fase di co-progettazione potranno essere concordate e approfondite maggiormente le attività da svolgersi ed il monitoraggio delle stesse; si potranno anche definire eventuali variazioni e/o integrazioni coerenti con quanto previsto da questo avviso.
11. Il procedimento di progettazione condivisa si svolgerà secondo un calendario predisposto dal Responsabile dei servizi Amministrativi generali e potrà prevedere un'unica o più sessioni.
12. La data fissata per la prima sessione di progettazione condivisa può essere differita da parte dell'Amministrazione procedente.
13. All'avvio della prima sessione di co-progettazione, il Responsabile del procedimento (o un suo delegato) illustra oggetto e finalità del percorso e dichiara aperti i lavori.
14. Per l'ente/partecipante potrà intervenire un solo rappresentante; eventuali accompagnatori possono essere ammessi previo assenso del Responsabile del procedimento, ma senza possibilità di formalizzare il relativo contributo e ciò al fine di garantire la semplificazione del procedimento medesimo.
15. Gli interessati hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile che il Responsabile del procedimento o un suo delegato, acquisisce agli atti.
16. La progettazione condivisa, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, oltre ad attuare il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, richiede un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.
17. In ragione di quanto sopra, il Responsabile del procedimento, con proprio atto motivato, esclude dal procedimento, di cui al presente Avviso, i partecipanti:
 - a) che violino i principi sopra indicati;
 - b) che pur presenti alle sessioni di progettazione condivisa non tengano un comportamento proattivo;
 - c) che non partecipino con continuità alle sessioni di co-progettazione condivisa. Per continuità si intende ad almeno il 75% delle sessioni, ove più di una, o all'unica sessione.
18. In relazione alle attività di progettazione condivisa nessun compenso è riconosciuto ai partecipanti alle sessioni.
19. Il Comune di Castel del Piano, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti interessati, ammessi alla procedura, la documentazione e le informazioni ritenute utili.
20. Le attività espletate nelle sessioni di progettazione condivisa saranno verbalizzate e saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Castel del Piano.
21. La co-progettazione potrà svolgersi in un'unica o più sessioni nell'arco temporale di 30 giorni dalla data della prima sessione di co-progettazione. Entro tale termine dovrà essere redatto un documento di sintesi necessario alla redazione del progetto definitivo di progettazione condivisa.
22. Il Responsabile del procedimento approverà con proprio atto il progetto definitivo ed il relativo piano economico- finanziario unitamente allo schema di accordo definitivo, elaborati e condivisi nelle sessioni di co-progettazione.
23. Sarà quindi sottoscritto l'accordo di partenariato per la formalizzazione del rapporto di collaborazione. Il soggetto attuatore è obbligato alla sottoscrizione dell'accordo entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo e dello schema definitivo di accordo.
24. Nelle more della sottoscrizione dell'accordo potrà essere disposta l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del partenariato.
25. Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione dell'accordo sono interamente a carico del Partner.

26. Il Comune di Castel del Piano si riserva la possibilità, al fine di garantire la realizzazione di azioni coerenti e sostenibili, di rimodulare il piano economico delle proposte o di subordinarne la realizzazione a successive linee di indirizzo e disponibilità economiche.

Articolo 2

Requisiti per l'adesione al percorso di co-progettazione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 sono ammessi a partecipare ai percorsi di co-progettazione con prerogativa di essere coinvolti direttamente negli interventi stabiliti dagli stessi i soli Enti del Terzo Settore di cui all'art 4 del decreto legislativo n.117/2017 (Codice del Terzo Settore) in forma singola in possesso dei requisiti indicati nel presente Avviso.
2. I soggetti proponenti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dovranno attestare di essere in regola con la legislazione inerente alla regolarità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Dovranno altresì attestare di non avere carichi iscritti a ruolo scaduti e non pagati né inadempienze tributarie definitivamente accertate, ovvero, in caso di piani di rateizzazione, di essere in regola con i relativi pagamenti (indicando gli estremi del piano). Dovranno, infine, dichiarare l'assenza di vertenze con il Comune di Castel del Piano di non avere contenziosi/controversie pendenti (giurisdizionali, arbitrali o stragiudiziali) con il Comune di Castel del Piano;
3. Possono partecipare alla procedura Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti.

a. Requisiti costitutivi

- forma giuridica di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, o di fondazione o altro ente di carattere privato diverso dalle società;

svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale in forma non solo gratuita, volontaria o erogativa, ma anche mutualistica o imprenditoriale; l'attività d'interesse generale principale o esclusiva deve concernere l'attività di educazione ed istruzione musicale;

- perseguimento di finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale;
- assenza di fine lucrativo;

Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art 45 del D. Lgs. n. 117/2017. Sono ammessi altresì gli enti che risultano in corso di iscrizione presso il RUNTS.

Nelle more della completa operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e ai sensi dell'art 101, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 117/2017, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore si intende soddisfatto da parte degli Enti del Terzo Settore attraverso la loro iscrizione, alla data di presentazione della candidatura, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

- Sussistenza di apposita previsione, nel proprio atto costitutivo e/o statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.

b. Requisiti di ordine generale

I partecipanti devono attestare:

- l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicati alla presente procedura in quanto compatibile
- l'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interesse nei confronti dell'Amministrazione procedente previste dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicati alla presente procedura in quanto compatibile.

c. Requisiti di idoneità tecnico - professionale

- esperienza di almeno 5 (cinque) anni continuativi in attività di gestione di scuole di musica realizzata nel decennio precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso.

L'esperienza specifica dovrà essere desunta dal curriculum in cui essa dovrà essere descritta.

La partecipazione al presente avviso è altresì subordinata al rilascio dell'autorizzazione a favore

dell'Amministrazione precedente all'uso della proposta elaborata ed approvata ed alla contestuale rinuncia a diritti inerenti la proprietà intellettuale del materiale, della documentazione presentata, delle idee elaborate, presentate e approvate in costanza del presente procedimento.

d. Disposizioni comuni ai requisiti

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, che dovrà essere presentata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, utilizzando il modello allegato.

In caso di carenze o irregolarità non essenziali, il Comune di Castel del Piano potrà richiedere integrazioni o chiarimenti.

Tutti i requisiti devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione al presente procedimento e dovranno essere mantenuti per tutta la durata della convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

4. È esclusa la partecipazione dei seguenti soggetti:

- i partiti politici;
- i soggetti che svolgono, direttamente o indirettamente, attività legata alla politica;
- i sindacati;
- tutte le attività a scopo di lucro.

5. Tutti i soggetti devono essere promotori di una proposta mirata a realizzare azioni che rientrino in almeno una delle seguenti tipologie:

- promozione e realizzazione di attività di formazione ed apprendimento a tema musicale rivolta un pubblico di giovane età, al fine di favorire percorsi di avvicinamento alla musica, includendo corsi per l'apprendimento di strumenti musicali e/o canto;
- sviluppo di una progettualità culturale e musicale, in collaborazione e in linea di continuità con le iniziative promosse dall'amministrazione comunale, legate in modo particolare al mondo della concertistica, delle bande e della lirica e della musica contemporanea;
- promozione e realizzazione di attività culturali, formative e informative che riguardano il mondo dell'arte in genere e della musica in modo particolare, in collaborazione con enti sia pubblici che privati.

Articolo 3

Presentazione delle candidature

1. I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti, possono candidarsi in qualità di partner inviando la propria richiesta corredata da:

- a. istanza di candidatura debitamente compilata e sottoscritta (Allegato A);
- b. descrizione sintetica della proposta progettuale, comprensiva di un piano economico di massima delle spese e delle entrate (Allegato B);
- c. copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- d. ogni eventuale documentazione integrativa ritenuta utile ai fini della completezza della proposta progettuale (curriculum del soggetto proponente e/o curriculum dei professionisti coinvolti).
- e. Curriculum dell'ETS e del direttore artistico e/o didattico
- f. copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

2. La richiesta, debitamente compilata e firmata, deve essere inviata **entro e non oltre 20 giorni (21 ottobre 2025 ore 12,00)** dalla pubblicazione del presente avviso, secondo la seguente modalità:

- a. invio per PEC al Comune di Castel del Piano all'indirizzo comune.casteldelpiano@postacert.toscana.it, da indirizzare in competenza ai Servizi Amministrativi generali, indicando nell'oggetto "*Avviso pubblico – gestione e la valorizzazione della Scuola di Musica Italo Fazzi*".

3. reperibilità degli stessi causata da tardiva comunicazione dell'eventuale variazione dell'indirizzo indicato nella candidatura, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi.

Articolo 4
Valutazione delle candidature

1. L'Amministrazione comunale accoglierà le proposte di partenariato con proprio atto motivato operando d'ufficio una selezione secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - adeguatezza e qualità della proposta per il raggiungimento degli standard minimi: numero dei corsi, per le varie fasce di età, individuali e collettivi e tariffe applicate; numero e tipologia delle iniziative di pratica della musica, ulteriori rispetto ai corsi (esibizioni, ecc); numero e qualifiche professionali richieste al personale docente	Massimo 25
B - adeguatezza dell'organizzazione e della struttura di supporto: giorni di apertura della scuola nell'anno e orari quotidiani; segreteria amministrativa, personale tecnico; numero di volontari impiegati nelle attività oggetto del progetto	Massimo 20
C- È attribuito un punteggio premiale alle offerte che prevedano l'utilizzo di minori risorse economiche rispetto al massimale messo a disposizione dall'Ente per l'esecuzione del servizio, fermi restando gli standard qualitativi, quantitativi e prestazionali minimi previsti dal capitolato.	Massimo 5
D - qualità del piano di pubblicizzazione e comunicazione in relazione alla Scuola di musica Italo Fazzi di Castel del Piano	Massimo 5
E – adeguatezza delle attività innovative: numero e tipologia delle attività di diffusione della musica, praticate al di fuori della Scuola. Iniziative per rendere maggiormente fruibile la musica da parte di giovani e adolescenti (es: quali il libero utilizzo di spazi della Scuola)	Massimo 10
F– adeguatezza della promozione dell'inclusione e della socialità: numero di corsi rivolti a particolari categorie di utenza (persone disabili, persone con bisogni speciali o in condizioni di fragilità) ed eventuali tariffe agevolate applicate; iniziative per contrastare l'emarginazione delle persone fragili e l'isolamento sociale delle varie fasce di età della popolazione, anche con attività praticate al di fuori della Scuola di Musica	Massimo 10
G – adeguatezza delle collaborazioni attivabili con le associazioni e in generale con gli Enti del Terzo Settore presenti sul territorio per la realizzazione di azioni a sostegno delle fasce più deboli della popolazione ed, in special modo, dirette e contrastare il disagio dei giovani e degli adolescenti, in un'ottica di progressiva realizzazione della "Comunità educante"	Massimo 10
H – adeguatezza delle collaborazioni attivabili con le scuole, Comune, Sds, ecc per la realizzazione di azioni a sostegno dei bambini, dei giovani e degli adolescenti, degli anziani, e di persone con disabilità o in condizione di fragilità in un'ottica di progressiva realizzazione della "Comunità educante".	Massimo 10

G – Associazione del terzo settore avente sede legale e attività prevalente nel Comune di Castel del Piano	5
Totale	Massimo 100 punti

2. La Commissione assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1 a ciascun elemento della proposta progettuale secondo la seguente scala di valori

0.9	distinto
0.8	Molto buono
0.7	buono
0.6	sufficiente
0.5	accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	mediocre
0.2	Molto carente
0.1	inadeguato
0.0	Non rispondente o non valutabile

3. Si procederà alla somma di tutti i punteggi ottenuti per ogni criterio considerato. La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100 quale soglia di sbarramento a tutela degli interessi pubblici.

4. I soggetti ai quali sarà stato attribuito un punteggio pari o superiore a 60 punti saranno ammessi da subito al tavolo di co-progettazione. I soggetti ai quali sarà stato attribuito un punteggio inferiore a 60 punti potranno, a discrezione dell'Amministrazione comunale, essere coinvolti in una fase successiva.
5. Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura e la successiva ammissione al tavolo di co-progettazione non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico. Il soggetto con il punteggio più alto sarà ritenuto vincitore e formalmente approvato con atto dirigenziale e sarà consultabile sul sito web del Comune di Castel del Piano: <https://comune.casteldelpiano.gr.it>.

Articolo 5

Cause di Esclusione

1. Sono escluse le candidature:

- pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- incomplete nei dati di individuazione soggetto e recapiti;
- sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o persone non autorizzate;
- che non abbiano i requisiti o non siano pertinenti rispetto al fine perseguito dal seguente avviso.

Articolo 6

Obblighi e responsabilità del soggetto attuatore. clausola sociale

Per quanto riguarda l'immobile dato in uso gratuito, il Partner prescelto è tenuto:

- a custodirlo con la diligenza ordinaria e restituirlo, al termine della convenzione, nello stato di diritto e di fatto originari, tranne il deterioramento dovuto all'uso
- a provvedere alla sua manutenzione ordinaria.

L'Ente co-progettante è esclusivamente e direttamente responsabile per tutti i danni arrecati a persone, utenti e cose nello svolgimento delle attività compresi i danni arrecati dal personale impiegato a qualsiasi titolo, sollevando il Comune di Castel del Piano da ogni responsabilità.

A tal fine è tenuto a sottoscrivere una polizza assicurativa per responsabilità civile RCT/RCO, nei termini indicati nello schema di accordo.

Il Partner è inoltre tenuto a sottoscrivere, per quanto riguarda l'immobile dato in uso, apposita polizza Incendio

per il Rischio Locativo, nei termini indicati nello schema di accordo.

Copia delle polizza assicurative deve essere fornita all'Amministrazione al momento dell'accordo.

Il Partner è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, del cui adempimento è unico ed esclusivo responsabile, come previsto nello schema di accordo.

All'atto della stipula dell'accordo il Partner deve trasmettere al Comune di Castel del Piano il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e per la salute dei dipendenti (DVR) di cui al D. Lgs. 81/2008 ed il Piano di emergenza; deve inoltre costituire le squadre antincendio e di Primo soccorso e provvedere alla relativa formazione del personale a ciò preposto. Il Partner deve inoltre provvedere alla manutenzione degli estintori.

Il Partner selezionato si assume inoltre tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, e in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 101/2018.

Il Partner, inoltre, deve comunicare all'Amministrazione almeno 5 giorni prima dell'avvio dell'attività oggetto della co-progettazione il nominativo, i recapiti telefonici, email e pec del Responsabile che interverrà con poteri di firma e decisionali nella fase di esecuzione dell'accordo comprese le sessioni di co-progettazione in corso di esecuzione e le sessioni di monitoraggio.

Il Partner s'impegna a comunicare tempestivamente le modifiche inerenti il Responsabile che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione dell'accordo di partenariato.

Il Partner, in quanto percettore di contributi pubblici, è tenuto ad osservare gli obblighi di trasparenza prescritti dalla legge 4 agosto 2017, n. 124, e successive modifiche ed integrazioni in particolare i commi da 125 a 129.

Ove il logo del Comune di Castel del Piano debba comparire nelle comunicazioni relative al progetto, l'Amministrazione comunale deve essere sempre preventivamente informata circa le caratteristiche degli altri soggetti finanziatori e esplicitamente autorizzare l'affiancamento del proprio logo a quello altrui.

Al fine di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato ai sensi dell'art. 57, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023, applicabile per analogia, l'Ente del Terzo Settore che sarà individuato come Partner deve prioritariamente assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dell'attuale gestore della Scuola di Musica, se disponibili, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione associativa dell'Ente del Terzo Settore subentrante.

Articolo 7

Impegni economici e allocazione di risorse economiche

Il progetto definitivo è il risultato di una progettazione condivisa che prevede un impegno finanziario condiviso tra l'Ente del Terzo Settore identificato quale organizzatore e gestore della Scuola di Musica ed il Comune di Castel del Piano.

Impegni del Comune

L'impegno economico del Comune di Castel del Piano, in ragione del fatto che la co-progettazione si basa sull'aggregazione di risorse pubbliche e private e non sulla corresponsione di prezzi o sul riconoscimento di corrispettivi, ha natura di contributo ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990 e ss mm ii; esso sarà erogato esclusivamente previa rendicontazione delle spese sostenute e comprovate da validi e legali documenti fiscali.

Il Comune di Castel del Piano mette a disposizione per la realizzazione del progetto definitivo un contributo finanziario, comprensivo di Iva se dovuta, massimo pari a :

€ 13.450,00 per l'anno 2025;

€ 53.800,00 per l'anno 2026;

€ 53.800,00 per l'anno 2027;

€ 40.350,00 per l'anno 2028;

- la porzione di fabbricato dell'edificio Comunale denominato Palazzo Nerucci, situato all'ultimo piano del palazzo.

Le spese di straordinaria manutenzione dell'immobile affidato in uso gratuito sono a carico del Comune.

Impegni del Partner privato

Il Partner selezionato assume a proprio carico:

- tutte le spese necessarie per l'organizzazione e la gestione della Scuola di Musica, come dettagliate nel quadro economico che risulterà ad esito della procedura, quali le spese per il personale impiegato a qualsiasi titolo (dipendenti, collaboratori, docenti, professionisti, fornitori, volontari per cui si prevede un rimborso, ecc)

- le spese relative alle pulizie ed alla manutenzione ordinaria dell'immobile e quelle derivanti dagli obblighi discendenti dall'applicazione del Decreto leg.vo 81/2008

- le spese inerenti le utenze, energia elettrica ed acqua, nonché le spese condominiali. Si informa che la spesa per l'energia elettrica sostenuta dal precedente gestore nell'ultimo anno di attività ammonta a circa €

8.500,00; le altre spese a circa € 1.400,00.

- la spesa della polizze assicurative, come indicato nello schema di accordo.

Sono ammissibili a contributo le spese effettive, pertinenti, comprovabili, riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto definitivo e coerenti con il quadro economico.

Affinché sia ritenuta ammissibile, la spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) essere pertinente e coerente con il progetto, ed in particolare con il quadro economico presentato all'Amministrazione comunale, ed utile al raggiungimento dei risultati attesi, come attestato nei documenti di monitoraggio e rendicontazione;
- b) essere effettivamente sostenuta e comprovata da documenti contabili validi ai sensi della vigente normativa fiscale ed intestata al partner;
- c) essere sostenuta per le attività svolte nel periodo compreso fra la data di avvio delle attività e la scadenza della convenzione;
- d) essere registrata nella contabilità (contabilizzata) del partner, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili vigenti.

Per ogni spesa l'importo rendicontabile è:

- al netto dell'aliquota IVA se l'Ente del Terzo Settore dichiara di poterla detrarre;
- al lordo dell'aliquota IVA se l'Ente del Terzo Settore dichiara di NON poterla detrarre; Non saranno ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:
 - oneri per l'acquisto di beni mobili durevoli non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
 - spese di rappresentanza;
 - cariche sociali;
 - spese già coperte da altre forme di contributo pubblico e/o privato;
 - spese personale non strettamente necessarie per lo svolgimento del progetto;
 - rimborsi ai volontari non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto.

Divieto del doppio finanziamento

La documentazione fiscale inerenti le spese ammissibili ai fini del riconoscimento del contributo consegnata al Comune di Castel del Piano dovrà essere accompagnata da una dichiarazione nella quale è attestato che la medesima non è stata né sarà utilizzata per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri Enti pubblici o privati.

Articolo 8 Autofinanziamento

All'interno del presente percorso di co-progettazione è possibile prevedere l'autofinanziamento delle attività (ad esempio prevedendo il pagamento di una quota da parte dell'utenza dei corsi) solo ed esclusivamente se finalizzata alla copertura delle spese sostenute. Qualora nel corso dello svolgimento delle attività si verificasse una circostanza per la quale la somma delle entrate da autofinanziamento e del contributo comunale dovesse essere superiore ai costi sostenuti, l'eventuale contributo comunale sarà ridotto di conseguenza fino al pareggio delle entrate e delle spese. A tal fine i promotori delle attività dovranno sottoporre annualmente un bilancio economico delle attività in occasione della presentazione della rendicontazione.

Articolo 9

Gestione delle attività previste nella convenzione. Sistema di governance

Anche la fase dell'esecuzione della convenzione presuppone un rapporto di leale collaborazione fra le parti improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

Il Partner ha l'obbligo di adempiere a quanto stabilito nel presente avviso e nella accordo sottoscritto; esso risponde della realizzazione del progetto e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

Saranno richiesti al partner monitoraggi semestrali sulle attività e rendiconti prestazionali ed economici annuali (entro il 31 agosto di ogni anno) ed una relazione finale al termine del partenariato.

Verrà istituito un Tavolo di coordinamento fra il partner ed il Comune per la verifica, a cadenza semestrale, dello stato di realizzazione del progetto definitivo e per l'affinamento del sistema di monitoraggio.

In una prospettiva di progettazione "circolare", come previsto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 marzo 2021 n. 72, la co-progettazione può essere riaperta allorquando si manifesti la

necessità o l'opportunità di rivedere o integrare l'assetto raggiunto con la co-progettazione, estendendo/limitando il campo d'azione, aggiungendo attività, anche a seguito del reperimento di apposite risorse dedicate, gestendo eventuali imprevisti, ecc.

Articolo 10 **Ulteriori informazioni**

Il presente avviso, volto esclusivamente alla costituzione del tavolo di lavoro, non integra proposta contrattuale né impegna in alcun modo il Comune di Castel del Piano, che si riserva la facoltà di ricorrere, ove ritenuto opportuno, ad altre procedure.

A seguito dell'eventuale approvazione dell'azione progettuale, potranno essere assegnate risorse finanziarie da riconoscere a titolo di corrispettivo per le attività, le prestazioni e i servizi organizzati e strettamente connessi all'attuazione dell'intervento oggetto del presente avviso.

L'attuazione delle azioni previste dal progetto "Costruzione di un percorso di gestione e valorizzazione della Scuola di Musica Italo Fazzi" avverrà attraverso tavoli di lavoro composti dall'Amministrazione comunale e dai partner selezionati secondo le modalità disciplinate dal presente bando.

Articolo 11 **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento di attuazione del presente avviso è la Dott.ssa Alessandra Barzagli in qualità di responsabile E.Q. dell'Area Servizi Amministrativi Generali del Comune di Castel del Piano.

Per informazioni ci si può rivolgere a: alessandra.barzagli@comune.Castel del Piano.gr.it, tel. 0564.965451.

Articolo 12 **Tutela della privacy**

Il Comune di Castel del Piano, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori, dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte dell'ufficio competente;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare tali dati. In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati.

Con l'invio e la sottoscrizione della propria candidatura, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è il Comune di Castel del Piano.

F.to Dott.ssa Alessandra Barzagli

ACCORDO DI PARTENARIATO

**fra il Comune di Castel del Piano e l'associazione "_____"
per la costruzione di un percorso di gestione e valorizzazione della I. Fazzi Scuola di Musica sita in frazione
Zone**

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. ____ del _____

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ presso la sede del Comune di Castel del Piano, sono presenti:

il dott./la dott.ssa nato/a _____ il _____, nella sua qualità di Dirigente del Settore "Servizi al Cittadino" domiciliato per la qualifica presso la Sede Comunale ubicata in Castel del Piano, Piazza Aldo Moro n. 1, il quale dichiara di intervenire alla stipula della presente convenzione non in proprio ma in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e ciò in forza dell'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e che il Comune suddetto è in possesso di Codice Fiscale/P.I.

n. 00117250530 in appresso denominato "Comune";

il sig./la sig.ra _____ nato/a _____ il _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'ETS _____ con sede in _____ codice fiscale _____ partita iva _____, partecipante al tavolo di co-progettazione istituito con determinazione dirigenziale n. ____ del _____.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 recante il "Codice del Terzo settore" riconosce "il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo", ne promuove "lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia", e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali" (art. 2 del D.Lgs. 117/2017);

- il Codice del Terzo settore definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione" (art. 17 del D.Lgs. 117/2017);

- l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario;

- l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione e rispettando i limiti sanciti dall'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;

- la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa

parte;

- l'art. 55 del Codice del Terzo settore consente alle amministrazioni pubbliche di coinvolgere i soggetti del terzo settore nei processi di definizione e di realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

Dato atto che:

- il Comune di Castel del Piano individua nel terzo settore una risorsa della comunità territoriale in quanto capace di promuovere, in rapporto con le istituzioni, azioni di promozione, educative e formative;

- le organizzazioni aderenti all'accordo di partenariato sono iscritte nel Registro Nazionale del Terzo Settore, come risultante dagli atti d'ufficio;

- l'ETS hanno presentato richiesta di partecipazione aderendo ad apposito avviso pubblico di co-progettazione approvato con Determinazione Dirigenziale n. ____ del _____;

- il CV dell'ETS offre garanzie sufficienti alla realizzazione di quanto richiesto e presentano la giusta specificità, il background professionale, operativo e la capacità di costruire collaborazioni utili a portare a compimento quanto richiesto nel migliore dei modi.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto della convenzione

In forza del principio della sussidiarietà orizzontale, applicando l'art. 55 del Codice del Terzo settore, il Comune si avvale delle attività degli ETS che hanno preso parte alla co-progettazione, per la realizzazione di iniziative volte alla costruzione di un percorso di gestione e valorizzazione della Scuola di Musica Italo Fazzi.

Articolo 2 – Impegno dell'ETS

L'ETS si impegna ad attuare le azioni previste nello specifico dal verbale di co-progettazione sottoscritto. In particolare è previsto lo svolgimento da parte dell'ETS le seguenti attività:

<<<Da completare in esito al percorso di co-progettazione>>>

Nello svolgimento delle attività l'ETS si atterrà alle direttive del Comune ed ai cronoprogrammi definiti congiuntamente con gli altri partner durante le prime fasi di avvio del progetto.

L'ETS si impegna inoltre a conformarsi al codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castel del Piano.

Con riferimento all'ETS eventualmente individuato come responsabile della gestione dello spazio.

L'ETS si impegna a gestire l'immobile sito all'ultimo piano di Palazzo Nerucci e storicamente adibito a Scuola di Musica Italo Fazzi, assumendosi i seguenti impegni:

1. la custodia, la sorveglianza e la pulizia dell'immobile, nonché la cura dello spazio esterno annesso all'immobile;
2. la manutenzione ordinaria dell'immobile;
3. la copertura delle spese generali di gestione (con eccezione delle utenze, che rimangono a carico del Comune);
4. consentire al Comune di ispezionare o far ispezionare i locali in qualsiasi momento, previa informativa semplice;

6. consentire l'accesso all'immobile di personale del Comune o di altri soggetti da esso autorizzati per l'utilizzo degli ambienti mantenuti in uso all'amministrazione comunale;
7. non apportare modifiche strutturali all'immobile e ai relativi impianti senza il consenso scritto preventivo dell'ufficio lavori pubblici del Comune.

Articolo 3 – Impegno del Comune

Il Comune si impegna a comunicare immediatamente all'ETS ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sulla validità del presente accordo di partenariato. Il Comune vigila inoltre con proprio staff sullo svolgimento delle attività, per garantire che queste siano svolte garantendo gli standard prefissati di quantità e di qualità; il Comune mantiene inoltre la regia generale del progetto riguardo alle azioni da mettere in atto.

Il Comune di Castel del Piano, per la realizzazione di quanto sopra descritto, mette gratuitamente a disposizione quale beneficio economico a favore del soggetto selezionato l'immobile sito all'ultimo piano di Palazzo Nerucci, e storicamente adibito a Scuola di Musica Italo Fazzi, provvedendo al pagamento di tutte le utenze e alla manutenzione straordinaria dei locali.

La gestione delle attività da realizzarsi nel suddetto spazio sarà principalmente curata dal soggetto individuato, ma dovrà comunque essere concordata con l'amministrazione e si potrà prevedere l'intervento di soggetti terzi.

Articolo 4 – Rimborso spese

A fronte degli oneri e obblighi a carico dell'ETS, il Comune riconosce al medesimo la cifra massima di € _____.

Saranno rimborsabili solamente le spese effettivamente sostenute, documentate da adeguati giustificativi di spesa e riconducibili alle attività previste. La cifra è comprensiva anche di qualsiasi onere contributivo ed assicurativo relativo all'attività dei volontari e dei collaboratori impegnati nello svolgimento delle attività.

E' previsto un anticipo sulle spese assegnate all'ETS pari al 50% del totale, da liquidare alla firma del presente accordo di partenariato, previa specifica richiesta del soggetto interessato, da inviare via PEC all'indirizzo: comune.casteldelpiano@postacert.toscana.it.

In caso di mancata rendicontazione della somma erogata come anticipo, l'ETS è tenuto al rimborso nei confronti del Comune.

Articolo 5 - Autofinanziamento

E' possibile prevedere l'autofinanziamento delle attività organizzate dall'ETS, ad esempio consistente nel pagamento di una quota da parte dell'utenza dei corsi, solo ed esclusivamente se finalizzata alla copertura delle spese sostenute.

Qualora nel corso dello svolgimento delle attività si verificasse una circostanza per la quale la somma delle entrate da autofinanziamento e del contributo comunale dovesse essere superiore ai costi sostenuti, l'eventuale contributo comunale sarà ridotto di conseguenza fino al pareggio delle entrate e delle spese.

A tal fine i promotori delle attività dovranno sottoporre annualmente un bilancio economico delle attività in occasione della presentazione della rendicontazione.

Articolo 6 – Copertura assicurativa e oneri sulla sicurezza

L'Ente co-progettante assume piena e diretta responsabilità per ogni danno, a persone, utenti o cose, che

dovesse verificarsi nello svolgimento delle attività, inclusi quelli cagionati dal personale impiegato a qualunque titolo. Il Comune di Castel del Piano è, pertanto, manlevato e tenuto indenne da qualsivoglia responsabilità in merito.

L'Ente co - progettante ha sottoscritto polizza assicurativa per responsabilità civile (RCT/RCO) per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, ed, in ogni caso, verso terzi, con massimale di euro. 1.000.000,00 per sinistro, rilasciata dalla Società primaria assicurativa XXX Agenzia di xxxxx.

L'Ente co - progettante ha inoltre sottoscritto apposita polizza Incendio per il Rischio Locativo con massimale di E. 1.500.000,00. A norma dell'articolo 18 del d.lgs. 117/2017, l'Ente co – progettante ha stipulato una polizza per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. Trattasi della polizza assicurativa rilasciata dalla società primaria di assicurazione XXXX– Agenzia di xxxxx

Il Partner è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, del cui adempimento è unico ed esclusivo responsabile.

All'atto della stipula della convenzione il Partner deve trasmettere al Comune di Castel del Piano il Documento Pdi valutazione dei rischi per la sicurezza e per la salute dei dipendenti (DVR) di cui al D. Lgs.

81/2008 ed il Piano di emergenza; deve inoltre costituire le squadre antincendio e di Primo soccorso e provvedere alla relativa formazione del personale a ciò preposto.

Il Partner deve inoltre provvedere alla manutenzione degli estintori.

L'ente co - progettante conferma di essere in regola con le norme di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 (oppure) L'ente co – progettante non è tenuto all'osservanza della normativa di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.

Articolo 7 - Responsabilità

Il Comune di Castel del Piano resterà estraneo a qualsiasi rapporto od obbligazione che si dovesse costituire tra l'ETS e terzi e non assume, sotto qualsiasi aspetto, responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento delle azioni del progetto di cui trattasi.

Articolo 8 – Durata

L'accordo di partenariato ha durata fino al _____, ed è rinnovabile una sola volta per ulteriori tre anni previa valutazione positiva del triennio precedente ed agli stessi patti e condizioni della presente.

Articolo 8 - Risoluzione del contratto

Il presente accordo di partenariato può essere oggetto di risoluzione da parte dei contraenti in caso di gravi inadempienze degli obblighi assunti, tali da compromettere la funzionalità degli interventi. Il Comune potrà altresì risolvere il contratto per verificata inadeguatezza rispetto alle disposizioni di cui all'articolo precedente o per mancanza di budget adeguato alla copertura economica delle spese progettuali, previa comunicazione scritta all'ETS.

La risoluzione potrà avvenire previa diffida all'adempimento entro congruo termine e sempre che questo sia decorso senza esito positivo o senza che siano state fornite appropriate giustificazioni.

Costituisce causa di Risoluzione del contratto anche il mancato rispetto del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castel del Piano.

Articolo 9 - Controversie

Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente accordo di partenariato, che siano riconosciute tali da entrambi i contraenti e che dunque si riferiscano a casi per i quali non si giudichi ricorrere alla risoluzione del contratto da parte del Comune o dell'ETS sono giudicate da un collegio arbitrale composto da tre membri: uno nominato dal Comune, uno dell'associazione, ai quali viene conferito l'incarico di designare di comune accordo il terzo.

In caso di mancato accordo la nomina del terzo componente deve essere effettuata dal Tribunale del luogo ove è stata firmata la convenzione.

Articolo 10 - Privacy

Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della disciplina in materia di dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni e del GDPR 679/2016. Per quanto non previsto dalla presente scrittura si applicano le norme del codice civile, dei regolamenti e delle leggi speciali in materia.

Con la sottoscrizione del presente accordo l'ETS è nominato Responsabile Easterno del Trattametno Dati e si impegna a sottoscrivere l'allegato A.

Articolo 11 – Norme finali

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e delle leggi speciali in materia.

Letto, approvato e sottoscritto in Castel del Piano il _____

Per l'ETS _____

Il Legale Rappresentante _____

Per il Comune di Castel del Piano

Il Responsabile di EQ _____

INDICAZIONI PER IL RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DATI

- 1 **Osservare:** il Reg. UE n. 679/2016 (GDPR); i Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, il D.Lgs. 30 giugno 200 n. 196, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 101/2018, il vigente Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari dell'Ente;
- 2 **Persone autorizzate al trattamento.** Prima di iniziare qualsiasi trattamento di dati, il fornitore deve garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza provvedendo alla loro nomina con atto scritto e avendo cura di fornire tutte le istruzioni necessarie per il corretto, lecito e sicuro trattamento dei dati personali nell'ambito della loro attività;
- 3 **Clausola di riservatezza.** I dati sono da considerarsi quali informazioni riservate del committente. Su questa base: non deve in alcun modo trasferire dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il fornitore. In tal caso, il fornitore informa il committente circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- 4 **Finalità** Il trattamento dei dati deve essere effettuato dal fornitore ai soli fini di dare esecuzione ai servizi commissionatigli. Esso si dovrà configurare, quindi, come strettamente necessario per effettuare il servizio;
- 5 **Diritto di accesso.** Deve essere garantito agli interessati l'effettivo esercizio dei diritti loro riconosciuti dal GDPR, incluso il diritto di accesso, tenendo conto che il Responsabile del trattamento assiste il Titolare con misure tecniche ed organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- 6 **Misure di sicurezza.** Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il fornitore deve adottare idonee ed adeguate misure necessarie ai fini della sicurezza dei dati personali, ai sensi dell'articolo 32 del GDPR;
- 7 **Assistenza al committente.** Il fornitore deve assistere il committente ai fini del rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a sua disposizione;
- 8 **Violazione di dati personali (data breach).** Il fornitore deve implementare soluzioni atte a rilevare per quanto di propria responsabilità eventuali violazioni dei dati personali (ossia le violazioni di sicurezza che comportano accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati) e, al verificarsi di tali violazioni, comunicarle, senza ingiustificato ritardo, al committente. Il fornitore s'impegna, altresì, a collaborare attivamente con il committente ai fini delle conseguenti comunicazioni all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e, eventualmente, agli interessati ai sensi degli artt. 33 e 34 del GDPR;
- 9 **Verifiche del fornitore.** Il fornitore dovrà mantenere per quanto di propria responsabilità un costante controllo in merito al fatto che i dati siano trattati in modo lecito, secondo correttezza e comunque nel rispetto delle leggi, delle disposizioni in materia di trattamento compreso il profilo relativo alla sicurezza oltre che delle istruzioni impartite;
- 10 **Verifiche del committente.** Il fornitore deve mettere a disposizione del committente tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dall'art. 28 del GDPR e contribuire alle attività di revisione, comprese le verifiche realizzate dal committente o da un altro soggetto da questi incaricato.
- 11 **Restituzione dei dati.** Al termine del servizio oggetto del contratto, il fornitore deve restituire, qualora ne sia in possesso, tutti i dati personali al committente, per poi provvedere alla loro distruzione, provvedendo alle formalità di legge e a comunicarne notizia al Comune committente, salvo che non sia obbligato, da normativa vigente, alla

conservazione per un tempo determinato od ai fini dell'esercizio del diritto di agire e/o di difendersi in giudizio.

- 12 **Dovere di informazione.** Il fornitore deve informare immediatamente il committente qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento europeo o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.
- 13 **Vigilanza.** Vigilare e controllare il trattamento svolto dagli Incaricati medesimi.
- 14 **Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali (DPIA).** Il fornitore, su espressa richiesta dell'ente Committente, deve assistere lo stesso con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di agevolare la realizzazione di valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 35 del GDPR, per il trattamento in questione.
- 15 **Sub-responsabile.** Il fornitore può ricorrere a un altro responsabile solo previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del committente. La presente vale quale autorizzazione scritta generale. Il fornitore è comunque sempre tenuto ad informare il committente in merito alla scelta, aggiunta o sostituzione di qualsiasi responsabile del trattamento, dando così al committente l'opportunità di valutarla e, se del caso, opporvisi. Se il fornitore ricorre a un altro responsabile (sub-responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del committente, deve imporgli, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente contratto. In particolare, il sub-responsabile deve presentare garanzie sufficienti per la predisposizione di misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare i requisiti normativi previsti.
- 16 **Registro delle attività dei trattamenti.** Il fornitore deve tenere un registro delle attività dei trattamenti ai sensi dell'art. 30 c.2 del GDPR.
- 17 **Responsabile della protezione dei dati (DPO).** Il fornitore deve procedere, se del caso, alla designazione del responsabile della protezione dei dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR. Qualora il fornitore ritenga di non doversi dotare di tale figura ne fornisce adeguata e documentata motivazione al committente.
- 18 Per quanto di competenza del fornitore, tenere indenne il Comune committente da responsabilità derivanti da un erroneo o illegittimo trattamento dei dati.
- 19 Si rammenta che la violazione delle norme di legge in materia di privacy comporterà la comminazione delle sanzioni e l'eventuale risarcimento del danno previsti dal codice.

Resta inteso che la nomina a Responsabile esterno del trattamento decadrà in qualunque caso di cessazione del servizio appaltato, con effetto dalla data di tale cessazione.

In funzione di quanto sopra deve essere restituito il presente documento, preferibilmente firmato digitalmente, o in subordine con firma autografa e timbro nell'apposito spazio posto in calce e siglato su ogni singola pagina per conferma e accettazione.

Per accettazione

Il Responsabile Esterno del Trattamento dei dati

Nome e cognome _____

Firma _____

Luogo _____, data _____